Rose gen Detorme H. 1587 del 21 LUS 2016





Città di Trani Medaglia d'Argento al Merito Civile Provincia Barletta Andria Trani

1159

AREA 1

Affari Generali e Istituzionali e Servizi alla Persona Servizio Socio Assistenziale Welfare

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 658 DEL 04-07-2016

OGGETTO: Liquidazione contributo economico a favore di famiglie affidatarie. L.184/83.Periodo Aprile-Giugno 2016.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;

l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

IL DIRIGENTE Avv. Caterina Navach

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale .

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesepp Paolo Peluso

IL DIRIGENTE

Premesso che:

il Regolamento per i servizi socio-assistenziali del Comune disciplina procedure, modalità e presupposti per l'erogazione di prestazioni di natura socio-assistenziale in favore di cittadini indigenti;

in esecuzione a quanto previsto dalla Legge n°184/83, il Tribunale di Bari ha disposto l'affido familiare di minori in difficoltà;

Anche per il corrente anno 2016, le famiglie affidatarie di minori, hanno inoltrato istanza al Comune di Trani, ai sensi della precitata legge 184/83, finalizzata ad ottenere il beneficio assistenziale per sostegno dei minori loro affidati dal Tribunale per i minorenni:

Per tali richieste sono stati compiutamente sviluppati dagli operatori del competente Servizio Sociale del Comune di Trani i relativi adempimenti istruttori, come risultanti dalle pratiche aglio atti;

Verificata l'assoluta ed inderogabile urgenza di provvedere all'erogazione ai sopracitati richiedenti di prestazioni assistenziali di natura economica pari a € 100,00 mensili, per il periodo M®RZO-GIUGNQ 2016;

Rilevato che la sig.ra B.A. percepisce un contributo economico mensile di € 300,00 in quanto assiste minore disabile, il sig. S.C percepisce € 200 mensili in quanto assiste minore gravemente ammalato;

Atteso che le informazioni relative alle pratiche inerenti la prestazione autorizzata con il presente atto sono soggette a tutela della riservatezza, in quanto dati sensibili, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003;

Vista la tabella allegata relativa al pagamento del contributo per il trimestre Aprile-giugno 2016, parte integrante del presente provvedimento vistata dalle Assistenti Sociali del Comune di Trani da cui si rileva una spesa di € 5.400,00;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap.755 denominato "interventi a favore di famiglie affidatarie minori" del bilancio di previsione esercizio 2016, sufficientemente capiente;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018

DETERMINA

Per quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e riscritto:

- 1) Di impegnare la somma di € 5.400,00 per il pagamento del contributo a favore delle famiglie affidatarie per il periodo aprile-giugno 2016 sul cap .755 denominato "interventi a favore di famiglie affidatarie minori" del bilancio di previsione esercizio 2016, sufficientemente capiente;
- 2) di liquidare contestualmente la somma di € 5.400,00 a favore delle famiglie indicate nell'allegato prospetto, parte integrante del presente provvedimento;

Eserc. Finanz.	2016									
Cap./Art.	755	Descrizione	Interventi a favore di famiglie affidatarie.							
Intervento	1.10.01.05	Miss/Progr.		PdC finanziario	Section of the sectio					
Centr.di costo		Comp.Econ		Spesa non ricorr.	No					
SIOPE	1333	CIG		CUP						
Creditore	Famiglie affidatarie									
Causale	Minori in affidamento periodo aprile-giugno 2016									
Mod. finan.	fondi comunali									
Imp./Pren. n.		Importo	5.400,00	Frazion. in 12	Si					

- 3) di dare atto, inoltre ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che: il presente provvedimento, oltre alla liquidazione di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 4) di rendere noto, ai sensi dell'art.3 della Legge 241/90 che il responsabile del procedimento è l'Istruttore amministrativo Francesco paolo Peluso;
- 5) di trasmettere il presente atto, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 7) Di dare atto che la presente determinazione sarà affissa all'albo pretorio del Comune per la durata di gg 10 e pubblicata on line ai sensi dell'art.32 L.69/2009.

II DIRIGENTE Avv. Caterina Navach

4. La p	presente Determinazione ce in materia di protezione	contiene dat dei dati pers	i personali ai : sonali".	sensi del	isl. 30/6/2	9
Copia	conforme all'originale dov	rà essere tra	smessa a:			
	Ragioneria Servizi sociali					
	Affissione albo on line	A				

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg.

consecutivi dal _____e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

